

AGENDA ORE DELLA CITTA'

Ultimo giorno per visitare l'esposizione degli scatti di Carlo Pacorini sui ricercatori internazionali di Trieste

Scienziati nei click, la mostra agli sgoccioli

Cosa fa uno scienziato dalla mattina alla sera? Vive nelle biblioteche oppure nei laboratori? Come si organizza la giornata? Cosa fa oltre lo studio? Come lavorano i ricercatori che arrivano a Trieste da tutto il mondo? Si creano amicizie tra pakistani e indiani oppure tra ebrei e arabi? Domande che il giovane artista triestino Carlo Pacorini si è posto per anni, ogni volta che passava davanti al Centro Internazionale di Fisica Teorica, l'Ictp, con sede in città. Spinto dalla curiosità, quest'anno Carlo ha deciso di vedere finalmente da vicino cosa si trova nel campus internazionale di Miramare.

«Il Centro è stata una sorpresa notevole. Ho bussato alla loro porta e subito ho deciso di fermarmi per un po'. Dopo due mesi, è nata anche una mostra fotografica» racconta Carlo. La mostra, inaugurata all'Ictp, in occasione della Giornata delle Nazioni Unite, il 24 ottobre di quest'anno, contiene una trentina



Carlo Pacorini davanti al manifesto della sua mostra fotografica

di fotografie, «sguardi fugaci» della vita del centro, che vorrebbero testimoniare «come la scienza abbia attraversato tutti i confini unendo nel suo abbraccio popoli di tutte le razze, fedi e convinzioni». Nelle foto si ritrovano volti sorridenti, ricercatori e scienziati

sorpresi in vari momenti della giornata: nelle aule, nella biblioteca, alla stazione dell'autobus, nella pausa pranzo, in palestra».

«Ho cercato di scattare queste fotografie con la consapevolezza che questo è un luogo speciale. Volevo mostrare co-

sa si nasconde dietro i volti delle innumerevoli persone che ci passano accanto magari ogni giorno in città, che vediamo sugli autobus o che qualche volta nei parchi su qualche panchina». Storie vere raccontate attraverso l'obiettivo della macchina fotografica. «Quando ho iniziato a girovagare per i corridoi, le hall e le aule del Centro con la mia macchina fotografica, ho cominciato a notare quanto fosse amichevole quest'ambiente. Ho anche percepito la timidezza di alcuni studenti e professori» si confessa Carlo.

Oggi è l'ultimo giorno in cui la mostra «Immagini di scienziati scattate da un fotografo triestino» può essere visitata al Centro Internazionale di Fisica Teorica. Le prossime tappe saranno i caffè della città. Una serie di enti pubblici hanno espresso inoltre la disponibilità di accoglierla per avvicinare in qualche modo Trieste alla sua comunità scientifica internazionale.

Gabriela Preda